

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1680 del 18/11/2025

Oggetto: PA_B94 Palermo MASE 2023 - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Erta, nel Comune di Palermo"* - Codice ReNDIS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001.
Occupazione temporanea d'urgenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: *"Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente."*

Visto l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *"Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti"*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante *"Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione"*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del *"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *"Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione

del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;

Visto l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*, in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;

Vista la nota prot. MASE n. 62010 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 17.680.212,57;

Visto il Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 17.457.068,21 per n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D. Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D. Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"* e non anche la normativa Regionale;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D. Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture"*



- amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Visto** il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - S.O. n. 45/L;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 17 del 12 maggio 2025, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma;
- Considerato** che:
- l'intervento FP_PA_B94 PALERMO - "Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo", risultava inserito con Codice ReNDiS 19IR966/G1 nel Fondo di Progettazione - DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n. 487 del 13/12/2019;
 - con Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 l'intervento in oggetto è stato individuato quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed allo stesso è stato destinato un finanziamento per un importo pari ad € 2.328.920,90;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2352 del 30/11/2021 con il quale il Dott. Geol. Mario Leta è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento per l'intervento prima identificato con codice FP PA_B94 Palermo - "Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo" - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001, in sostituzione dell'Ing. Antonio Dino;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1121 del 14/11/2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il finanziamento per l'affidamento dei servizi correlati alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, allo studio geologico esecutivo, all'esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed a ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva e esecutiva, per un importo complessivo di € 208.277,83, comprensivo di oneri e IVA;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 611 del 03/04/2023 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato defanziato, nell'ambito delle risorse del Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016, l'importo pari a € 92.315,70 a valere sulle somme
- Visto** il Progetto Esecutivo dell'intervento, adeguato al D.lgs 36/2023, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 24/02/2025 con prot. n. 2077;
- Vista** la nota acquisita agli atti in data 19-03-2025 con prot. n. 3144, con la quale il RUP ha trasmesso:
- Il verbale di Verifica del Progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 27/02/2025, in contraddittorio con il progettista;
 - Il Rapporto conclusivo di verifica del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 41, comma 7, dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso RUP in data 27/02/2025;
 - Il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 4, Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 30.04.2024, reso RUP in data 10/03/2025;
- Visto** il Decreto di aggiudicazione n 740 del 23/05/2025 con il quale è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità dell'intervento codificato MASE UDCM 2023 - PA_B94 Palermo - "Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo" - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, alla DL&Partners Studio tecnico Associato consulenza e Progettazione;

- Vista** l'attestazione del Direttore dei lavori ex art. 1, comma 2, lettere a) e b) Allegato II.14 del D. Lgs n. 31 marzo 2023, n 36 del 04/10/2024;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 462 del 01/04/2025, con il quale il progetto esecutivo dell'intervento individuato con il codice interno PA_B94 Palermo MASE 2023 - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001, è stato:
- ✓ approvato in linea amministrativa;
 - ✓ approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 2.525.478,32 di cui € 1.659.109,83 per lavori (€ 1.614.900,82 lavori soggetti a ribasso d'asta, € 44.209,01 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), ed € 866.368,49 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - ✓ dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "... ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale" e contestualmente è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree elencate nel piano particellare d'esproprio allegato al progetto (art. 10, c.1, D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) nonché dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità di tutti i lavori e le opere di che trattasi (art. 12, c. 1, lett a), D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).
 - ✓ finanziato il progetto esecutivo dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.369.784,02, atteso che con Decreto n. 1121/2018 è già stato disposto il finanziamento della somma di € 155.694,30 a valere sulle risorse del Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1558 del 01/04/2025, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto inerente l'intervento denominato PA_B94 Palermo MASE 2023 - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001 - CIG B7D1058AA5 , in favore dell'operatore economico CONSOIRES S.R.L. con sede legale in Palermo, Piazzale del Fante, 12, c.a.p. 90146, C.F. e P.IVA n° 04633930823, pec: consiores@gigapec.it che ha offerto un ribasso economico del 28,0447%. (ventotto/0447%);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1579 del 27/10/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Renato Gilona, è stato nominato Direttore dei Lavori, misura e contabilità in sostituzione del DL&Partners Studio tecnico Associato consulenza e progettazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1638 del 07/11/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Marco Ferrante, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione del Dott. Geol. Mario Leta;
- Considerate** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;
- Considerato** altresì che il predetto fenomeno franoso, costituisce un pericolo grave per la pubblica e privata incolumità e, pertanto, l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Palermo (PA);
- Visto** il D.P.R. 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Vista** la legge n. 108 del 29/07/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" art. 36-ter (misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico), comma 11 "In caso di emissione di decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al comma 1, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso si procede, omissa ogni altro adempimento e in deroga all'articolo 24, comma 3, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno



2001, n. 327, anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli altri enti territoriali interessati”.

Considerato che, per quanto specificato in premessa, sussistono i presupposti di cui all'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche in considerazione della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti del comune di Palermo (PA);

Ritenuto pertanto, necessario disporre l'occupazione temporanea e la relativa immissione in possesso degli immobili su cui ricade l'intervento, allo scopo di dare sollecito inizio ai lavori per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di eliminare l'attuale situazione di oggettivo pericolo in ragione del rischio idrogeologico;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

E' autorizzata l'occupazione temporanea e la presa di possesso provvisoria, degli immobili siti nel Comune di Palermo (PA) di cui al piano particellare e relativo elenco dei proprietari allegati al presente provvedimento (Elaborato n. RS00EPE0031A0 -Piano particellare degli espropri), per tutto il tempo occorrente per la corretta esecuzione dell'intervento denominato "PA_B94 Palermo MASE 2023 - "Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo" - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001".

Articolo 3

I funzionari tecnici del comune di Palermo (PA) e/o Il Responsabile Unico del Progetto e/o Il Direttore dei Lavori e/o un tecnico delegato ed il personale d'aiuto, sono autorizzati ad accedere alle aree di proprietà delle Ditte elencate nel sopracitato elaborato di progetto "Elaborato n. RS00EPE0031A0 -Piano particellare degli espropri", per redigere i relativi verbali di consistenza e di immissione in possesso, al fine di procedere all'occupazione delle suddette porzioni di terreno ed identificate come aree occorrenti per l'attuazione dell'intervento denominato "PA_B94 Palermo MASE 2023 - "Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo" - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001".

Copia dei verbali dovrà essere trasmessa all'Ufficio del Commissario di Governo.

Articolo 4

L'immissione nel possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

Articolo 5

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Progetto Ing. Marco Ferrante, Al Collaboratore Tecnico del RUP Ing. Salvatore Manzone, Al Collaboratore Amministrativo del RUP Dott.ssa Annalisa Bellanca, Al Direttore dei Lavori Ing. Renato Cilona, al Dirigente dell'Ufficio per il dissesto idrogeologico e i servizi a rete idrico - fognari e rapporti funzionali con le relative autorità commissariali Ing. Giuseppe Giuliano, al Sindaco del Comune di Palermo (PA), nonché alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", e "Monitoraggio e RIO" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Articolo 6

I funzionari tecnici del Servizio 1 – Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi, dell'UCOM, ai sensi dell'art.6 D.P.R. 327/2001, coordineranno e cureranno tutte le operazioni e gli atti del procedimento espropriativo, anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici. Restano in capo a questo Ufficio le attività di verifica delle superiori operazioni, avviate da codesto ufficio espropri del Comune, per la relativa condivisione/approvazione.

Articolo 7

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di occupazione nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto medesimo.

Articolo 8

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.

Si allega elaborato di progetto: RS00EPE0031A0 -Piano particellare degli espropri.



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)